

N. 31142



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "KATIA, regina senza corona,"

(KATIA)

Metraggio } dichiarato 2500
 } accertato 2612

Marca: SPEVA FILMS

5.000 - 10 - 1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

Pietroburgo 1867.

La principessa Katia Dolgerouki vive in un collegio di giovani nobili a Smolny. Un giorno lo Zar visitando il collegio conosce Katia e incantato dalla gentilezza e dalla vivacità di spirito della giovane principessa, lo Zar le promette di farla presentare a Corte. Al Palazzo d'Inverno dello Zar il ricevimento si svolge in tutto il suo fasto e Katia balla con l'Imperatore. Alessandro II si reca in seguito soventemente a visitare la fanciulla in casa dove abita con suo fratello Michele, capitano del 1° Reggimento della Guardia.

A Pietroburgo incominciano i pettegolezzi e Michele, per difendere l'onore della sorella, deve battersi a duello. Lo scontro gli è fatale e Katia, travolta dallo scandalo, deve abbandonare la Russia e recarsi a Parigi.

Per poter rivedere la fanciulla Alessandro, accetta l'invito di Napoleone III di visitarlo in occasione dell'Esposizione di Parigi del 1867. Ci furono feste grandiose e, l'ultimo giorno, un polacco attentò alla vita dello Zar al Bois de Boulogne.

Un'ora più tardi lo Zar, incolume, rivede Katia alla quale promette di sposarla non appena fosse stato libero dalla Zarina gravemente ammalata. In seguito Katia rientra in Russia e si stabilisce a Pietroburgo ricevendo lo Zar ogni giorno. Qualche mese più tardi la Zarina muore ed Alessandro II sposa Katia segretamente. Quella notte stessa egli le promise di farla incoronare Imperatrice appena terminato il lutto di Corte e di dare lo stesso giorno, alla stessa ora, una Costituzione al suo Popolo. Il grande giorno si avvicinava. Katia provò il suo abito regale col pesante mantello d'ermellino e con la pesante corona. Era il 13 marzo. Lo Zar, come faceva ogni domenica, si recò a presiedere al cambio della Guardia al Maneggio di Michel. Sulla strada del ritorno, una bomba scoppiò sotto il ventre dei cavalli. Alessandro si rialzò incolume. Un minuto più tardi un secondo ordigno gettato da una studentessa lo feriva stavolta mortalmente. Portarono l'Imperatore a Palazzo moribondo. Katia raccolse le sue ultime parole e gli chiuse gli occhi.

Qualche giorno dopo, col cuore in tumulto, Katia seppe che la reazione trionfava. Il generoso Editto Imperiale non sarebbe mai stato pubblicato.

Spinto da cattivi consiglieri, lo Zarevitch aveva strappato la Costituzione. Il popolo non sarebbe mai stato libero sotto gli Zar!

TITOLI DI TESTA

Interpreti principali: ROMY SCHNEIDER, CURD JURGENS
MONIQUE MÉLINAND, PIERRE BLANCHAR,
GABRIELLE DORZIAT, MICHEL BOUQUET, ecc.

Produttore: SPEVA FILMS

Romanzo della Principessa BIBESCO

Adattamento di CHARLES SPAAK

Dialogo di GEORGES NEVEUX

Regia di ROBERT SODMAK

EASTMANCOLOR

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 30 GEN. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

3 FEB. 1960

p. c. c.
(Dr. G. de Euphrasi)

IL MINISTRO

Foto TUPINI